

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

OGGETTO: LIQUIDAZIONE LAVORO STRAORDINARIO EFFETTUATO IN OCCASIONE DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 25 MAGGIO 2014 ELEZIONI PARLAMENTO EUROPEO ED AMMINISTRATIVE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs 267/2000 è automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1 dell'art. 163, del già citato D.Lgs 267/2000 il quale dispone che *"gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento in dodicesimi "*;
- il Ministero dell'Interno con Decreto del 29/04/2014 ha differito il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2014 per gli Enti Locali;

Visto che con Decreto del Presidente della Repubblica del 17 marzo 2014 di indizione dei comizi elettorali per l'elezione del Parlamento europeo spettanti all'Italia nel quale è fissata la data di domenica 25 maggio 2014 per lo svolgimento delle predette elezioni;

Visto che con Decreto del Ministro dell'Interno del 20 marzo 2014, con il quale sono fissate per il giorno di domenica 25 maggio 2014 le consultazioni per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali e l'eventuale turno di ballottaggio nel giorno di domenica 8 giugno 2014!

Vista la nota Circolare della Prefettura di Frosinone - UTG- n. 2289 del 22 gennaio 2014, con la quale si richiamano le modifiche legislative in materia di procedimenti elettorali dettate dalla Legge 27 dicembre 2013, Legge di stabilità 2014, art. 1 dal comma 398 al comma 401, intese a realizzare una minore spesa in occasione di ogni consultazione elettorale e referendaria, con conseguente riduzione delle risorse destinate al fondo statale per le spese elettorali e con riduzione del tetto orario di lavoro straordinario liquidabile per il personale comunale;

Visto in particolare, l'art. 1 comma 399 il quale dispone che le operazioni di votazione per le consultazioni elettorali e referendarie, avvengano nella sola giornata di domenica dalle ore 7 alle ore 23, e l'anticipazione alle ore 14 del lunedì per lo scrutinio delle consultazioni amministrative in caso di contemporaneo svolgimento delle elezioni politiche, a modifica dell'art. 2, primo comma, lett. e) del decreto-legge 3 maggio 1976 n. 161;

Visto in particolare, l'art. 1 comma 400 lett. d) numero 1, che modifica l'art 15 del decreto legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito dalla legge 19 marzo 1993, n. 68, che disciplina la durata del periodo elettorale " utile" ai fini del lavoro straordinario dei dipendenti comunali riducendolo a 40 ore mensili medie pro capite e sino ad un massimo di 60 ore mensili pro capite, per il periodo intercorrente dal cinquantacinquesimo giorno antecedente la data delle consultazioni al quinto giorno successivo alla stessa data!

Visto in particolare, l'art. 1 comma 400 lett. d) numero 2, che riguarda l'aggiornamento della tipologia del provvedimento autorizzativo allo svolgimento del lavoro straordinario dei dipendenti comunali.

Vista la determinazione n. 60 del 28-03-2014 del Responsabile del Servizio Amministrativo con la quale si è proceduto alla costituzione dell'ufficio elettorale preposto allo svolgimento di tutti gli adempimenti di legge inerenti le consultazioni elettorali Europee e Comunali del 25 maggio 2014, rendendosi necessario autorizzare il personale, chiamato a far parte dell'Ufficio Elettorale, ad eseguire ore di lavoro straordinario per un massimo di 60 ore mensili pro capite;

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno F.L. n. 6/2014 avente ad oggetto: Spese di organizzazione tecnica per l'elezione dei rappresentanti d'Italia al Parlamento Europeo. Disciplina dei riparti per lo svolgimento contemporaneo delle elezioni europee ed amministrative del 25 maggio 2014.

Atteso che la maggior spesa per il servizio elettorale svolto dal personale autorizzato è da attribuire alle elezioni comunali;

Visto l'art. 39 del CCNL EELL del 14 settembre 2000 che recita:

Art. 39 Lavoro straordinario elettorale, per eventi straordinari e calamità nazionali

1. Il lavoro straordinario prestato in occasione di consultazioni elettorali o referendarie e quello prestato per fronteggiare eventi straordinari imprevedibili e per calamità naturali non concorre ai limiti di cui all'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999.2. Gli enti provvedono a calcolare ed acquisire le risorse finanziarie collegate allo straordinario per consultazioni elettorali o referendarie anche per il personale incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative di cui all'art. 8 e ss. del CCNL del 31.3.1999. Tali risorse vengono comunque erogate a detto personale in coerenza con la disciplina della retribuzione di risultato di cui all'art. 10 dello stesso CCNL e, comunque, in aggiunta al relativo compenso, prescindendo dalla valutazione. Analogamente si procede nei casi di cui all'art. 14, comma 5 del CCNL dell'1. 4.1999.

Visto l'art. 16 comma 1 del CCNL EELL del 5 ottobre 2001 che recita:

art. 16 ■ Integrazione della disciplina del lavoro straordinario elettorale

1. art.39 del CCNL successivo a quello dell'1.4.1999 sottoscritto il 14.9.2000 è aggiunto il seguente comma
3. Il personale che, in occasione di consultazioni elettorali o referendarie, è chiamato a prestare lavoro straordinario nel giorno di riposo settimanale, in applicazione delle previsioni del presente articolo, oltre al relativo compenso, ha diritto anche a fruire di un riposo compensativo corrispondente alle ore prestate. Il riposo compensativo spettante è comunque di una giornata lavorativa ove le ore di lavoro straordinario effettivamente rese siano quantitativamente maggiori di quelle corrispondenti alla durata convenzionale della giornata lavorativa ordinaria. In tale particolare ipotesi non trova applicazione la disciplina dell' art. 24, comma 1, del presente contratto. La presente disciplina trova applicazione anche nei confronti del personale incaricato di posizioni organizzative".

Visto il parere del Presidente dell'ARAN del 29 aprile 2014, espresso su richiesta dell' Anci e dell'ANUSCA, in merito allo straordinario elettorale dei comuni per consultazioni amministrative del 25 maggio 2014:

"In proposito, vista la necessità di garantire il regolare svolgimento delle consultazioni elettorali, l'avviso della scrivente Agenzia è nel senso che, solo per questa particolare ipotesi, i Comuni possano procedere, nel caso di comprovata insufficienza delle risorse già destinate al finanziamento del lavoro straordinario, all'integrazione delle stesse con risorse proprie, per compensare le ore di lavoro straordinario prestate in occasione delle elezioni del corrente anno per il rinnovo dei loro organi e che non sia possibile remunerare con le risorse del fondo per il lavoro straordinario già definite per il 2014 o con riposi compensativi. "

Visto il parere della Corte dei Conti, Sez. Regionale di Controllo della Toscana n. 111/2010, la quale in risposta alla richiesta di parere in merito all'applicazione dell'art. 14, comma 9 del D.L. n. 78/2010 ha risposto:

"Le componenti da considerare esci use dalla determinazione della spesa sono le spese completamente a carico di altri enti o soggetti privati; spesa per straordinario e altri oneri in caso di elezioni."

Senza alcuna distinzione tra spese per elezioni comunali e spese per altre elezioni a carico di altri enti. "

Visto l'orientamento della Procura Regionale della Corte dei Conti della Campania del 24 maggio 2013 in merito al rispetto dei limiti di spesa del personale da parte di un comune, nel quale la Corte ha ritenuto non sussistenti " i requisiti di responsabilità" in quanto appaiono legittime alcune deroghe ai vincoli di spesa del personale, in presenza di ragioni di somma urgenza ovvero della necessità di assolvere a funzioni fondamentali, infungibili ed essenziali, dovendosi ritenere incompressibili i diritti fondamentali della persona costituzionalmente tutelati)* come è da considerarsi il diritto di voto quale diritto fondamentale della persona costituzionalmente tutelato e garantito!

Ritenuto di procedere alla liquidazione dello straordinario elettorale al personale espressamente autorizzato!

Accertata la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente atto, nel rispetto dell'art. 147-bis del D.Lgs. n° 267/2000, così come introdotto con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012,

Visti:

- lo Statuto Comunale e il regolamento di contabilità;
- l'art. 191 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;
- il Decreto Sindacale n. 6/2014 di individuazione nello scrivente il Responsabile del Servizio Amministrativo, adottato ai sensi dell'articolo 50, 10° comma del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;
- l'art. 107, del D. Lgs. 267/2000;
- l'art. 109, comma 2, del D. Lgs. 267/2000;

Acquisito il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria apposto in calce al presente atto dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs 267/2000 e art. 20, comma 3, del vigente regolamento di contabilità;

DETERMINA

1. Di liquidare al personale come individuato nell'allegato "A" facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, preposto allo svolgimento di tutti gli adempimenti di legge inerenti le consultazioni elettorali Europee e Amministrative del 25 maggio 2014, le ore di lavoro straordinario effettuato nel periodo dal 1° aprile 2014 al 30 maggio 2014;
2. Di imputare l'onere complessivo di euro 9.293,08 oltre gli oneri riflessi al bilancio di previsione dell'esercizio in corso
 - Cap. 4000005/3 per Euro 4.646,61
 - Cap. 1010703/2 per Euro 4.074,54
 - Cap. 1010201/7 per Euro 432,26
 - Cap. 1010201/19 per Euro 102,92
 - Cap. 1010207/4 per Euro 36,75
3. Di rimettere copia della presente al Sig. Prefetto di Frosinone per dovuta conoscenza;
4. di trasmettere la presente determinazione al Servizio Finanziario per i conseguenti adempimenti;
5. di attestare la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa della presente determinazione ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n° 267/2000, così come introdotto con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, e dell'art. 4, comma 4, del vigente Regolamento comunale del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione C.C. n. 1 del 10.01.2013.



Il Responsabile del
Servizio Amministrativo
Massimo ROSSI

Visto di regolarità contabile:

Si attesta la copertura finanziaria e la relativa imputazione della spesa.

Data, _____



Il Responsabile del Servizio Finanziario

[Handwritten signature]

N. _____ Reg. Pubbl.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi a partire da oggi, inserita nel sito web di questo Comune, come disciplinato dall'art. 32, primo comma, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Data _____



[Faint, illegible text]

COGNOME E NOME	FUNZIONI DA ASSOLVERE	CAT.	RETRIBUZIONE ORARIA			ORE EFFETTUATE			COMPENSO LORDO Euro
			Diurna Feriale	Notturna o festiva	Notturna e festiva	Diurne Feriali	Notturna o festiva elettorale	Notturna e festiva	
ATTURA STEFANIA	Resp. Serv. Elettorale	C5	14,57	15,20	19,01	113	12	2	1.866,83
CASALE MAURIZIO	Notifiche, coll. Seggi, vigilanza	C5	14,57	15,20	19,01	57	21	2	1.187,71
CORI ALESSANDRO	Resp. U.T.C. Adempimenti elettorali	D6	18,86	19,68	24,60	24	2	2	541,20
ROSSI MASSIMO	Adempimenti elettorali	C3	13,63	14,22	17,78	6	17	0	323,52
BELLUCCI ROBERTO	Collegamento seggi Trasporto e ritiro materiale elettorale	B3	12,13	12,66	15,87	52	10	2	789,10
ROSSI ANTONIO	Allestimento seggi, coll. Seggi	B1	11,48	11,98	14,97	51	10	1	720,25
MELONI FRANCESCO	Allestimento seggi, coll. Seggi	B1	11,48	11,98	14,97	46	5	2	611,94
SERAFINI MICHELLA	Adempimenti elettorali	C1	12,95	13,51	16,89	65	8	2	983,61
TOTALE.....€.									7.024,16